

Spazio elettorale autogestito

Questa è una pagina pubblicitaria venduta dall'Associazione Culturale La Rucola a soggetti politici che ne hanno fatto richiesta

Quante situazioni cui mettere riparo...

Andrea Blarasin

Alleanza Nazionale

E' chiaro in Andrea Blarasin il ricordo del Centro Storico di Macerata pieno di persone, specie verso le ore 18:00 quando i ragazzi si incontravano per il corso della Repubblica. Oggi non è più così perché per la nostra città sono state fatte scelte tali, in più settori, che le persone si sono dirette altrove, un po' attratte (vedi Cityper e annessi), un po' costrette (vedi mancata realizzazione di strade e parcheggi mirati). Il risultato è sotto gli occhi di tutti, checché se ne dica! Scelte sbagliate, come quella di non voler realizzare il parcheggio di Rampa Zara a servizio del cuore di Macerata; come quella di buttare la Strada Nord di Longarini che ci ha lasciato senza una viabilità in linea con l'aumento del traffico, anzi: senza viabilità! Perché la nuova strada non l'abbiamo né l'avremo: non bastano i "vecchi" 63 miliardi e ci sarà per Macerata l'ennesima incompiuta, con un tunnel che, se risolverà il problema del traffico intervallivo (c'è sempre l'imbuto S. Lucia da superare) non favorirà l'afflusso delle persone a Macerata. Abbiamo il nostro ospedale sottodimensionato per le esigenze del territorio e: "mai finito in 40 anni!", segno che si è succeduto al governo della città non ha avuto polso per trattare con Ancona. Poi una realtà come l'ospedale non va gestita in economia quasi fosse una semplice azienda commerciale ma tenendo conto della sua funzione sociale. Con le realizzazioni permesse a Piediripa lo sviluppo di Macerata ha subito uno sbilanciamento a sfavore di Sforzacosta e Villa Potenza, creando problemi a non finire a Piediripa dove il traffico si è intensificato all'ennesima potenza senza che sia stata realizzata una nuova rete viaria, dove le civili abitazioni crescono in mezzo a industrie pericolose e maleodoranti (raccolta rifiuti nocivi) in una confusione senza pari. Dulcis in fundo abbiamo il capolavoro massimo dell'efficienza amministrativa: il viale Puccinotti! Qui un semplice rifacimento sta privando da ormai due anni i maceratesi della loro "passeggiata". Non c'è stata capacità progettuale, realizzativa e di controllo. Una vera vergogna e l'architetto, assessore comunale, che avrebbe dovuto essere il garante per i cittadini non solo non si è dimesso ma ha avuto anche un premio: è stato candidato nella lista dei Ds! Non ci sono più limiti. Forse è per questo che l'asse Pesaro Ancona ha buon gioco su Macerata e Ascoli, ridotte al ruolo di "poverelle regionali". Una situazione da cambiare.

(Andrea Blarasin)



Conosciamoli meglio

Chi è costui?

di Fernando Pallocchini

La grande passione di Andrea Blarasin è la politica specialmente quando questa si intreccia con le problematiche sociali e del territorio. E' entrato in Alleanza Nazionale nel 1996 passando per Azione Giovani (in questo ambito è stato responsabile del Circolo dei Giovani Universitari) e già nel 1997 è stato eletto nel Consiglio di circoscrizione a Piediripa; rieletto nel 2000 è riuscito, nel 2004, a divenirne il Presidente. Nel frattempo, dal 2001 al 2004 è stato Presidente provinciale di Azione Giovani e, storia recentissima, è stato l'unico eletto della nostra città nel Consiglio Provinciale di Macerata. Gravita nell'area della Destra Sociale, vicino al Ministro Alemanno. E' molto attivo nella sua circoscrizione di Piediripa dove ha fondato il Circolo Culturale Albatros il quale ha organizzato conferenze sulla situazione delle persone anziane nonché più prosaiche gite, non per questo meno aggreganti, per le persone di una certa età. Sempre a Piediripa è stato Presidente del Circolo Ambientale "G. Gentile", forte di numerosi iscritti che, di recente, si è interessato a un tema di grande attualità: la pedofilia su Internet. Andrea Blarasin non si interessa solo di politica e tra i suoi hobby c'è la musica. Quando può suona le tastiere al pianobar, canta pezzi di musica leggera italiana e predilige Lucio Battisti, Renato Zero, Franco Battiato. Questa sua spiccata tendenza, mentre faceva il turista in un villaggio turistico di Vieste, lo ha portato a fare il "forzato del lavoro 24 ore su 24" perché lo hanno voluto come animatore, disk jockey in discoteca, conduttore di karaoke, aiuto istruttore di yoga e "bagnino" in piscina. D'altra parte, per uno che ha praticato il nuoto per 10 anni e per 7 anni il karate, è il meno che potesse capitare...